



# FELICE INIZIO DI UN DECENNALE

Tre date faustissime nella prima quindicina di febbraio: l'elezione di Pio XI, la Sua incoronazione, e, fra le due, particolarmente cara all'Italia, la Conciliazione.

L'Azione Cattolica Italiana, interprete dell'esultanza della grande Famiglia dei credenti e della gioia specialissima della Patria nostra, ha già unito ai piedi del Vicario di Cristo i suoi ardentissimi voti di fedeltà assoluta e di devozione filiale.

Essa vede, nel duplice XVI annuale della Elezione e dell'Incoronazione di Pio XI, la manifestazione evidente dell'assistenza provvidenziale che Dio ha concesso, in un periodo tanto turbolento della Storia, alla Sua Chiesa, conservando nella Persona augusta del Regnante Pontefice, una eccezionale forza feconda già di glorie imperture e sempre ricca di certe promesse.

Il mondo guarda ammirato al Vicario di Cristo, che, nel passare degli anni, si leva sempre più alto sul corso degli eventi, quasi colonna luminosa, che, come il prodigio biblico, trae i popoli dall'oscurità dell'esilio e dell'errore, all'aurora salvatrice del Regno di Cristo.

L'Azione Cattolica esulta, nella specialissima predilezione di cui la onora il S. Padre, e innalza al cielo la sua preghiera unanime, perché la Chiesa e il civile consorzio possano a lungo beneficiare di una così straordinaria potenza di Magistero e di Governo.

Il Santo Padre, che nel suo piano generoso di ricostruzione della Società ha assegnato all'Azione Cattolica il compito importante di collaborare all'Apostolato, conosce certamente l'ardore di questa nostra affettuosa e incondizionata dedizione alle Sue sapienti direttive e sostiene i nostri propositi con la conferma della Sua preziosa, costante sollecitudine.

Pupilla degli occhi del Papa, l'Azione Cattolica Italiana rinnova il proposito di adeguarsi sempre più alla fiducia e all'assegnamento di cui è così altamente onorata.

Con l'inizio del decennale dei faustissimi Accordi Lateranensi, essa vuole far coincidere un periodo di più intensa attività spirituale, perché il gran dono fatto da Pio XI alla Patria, con la restituzione di Dio all'Italia e dell'Italia a Dio, abbia il suo massimo rendimento.

I nove anni trascorsi dalla firma memoranda di quel documento storico ci portano con l'esperienza compiuta a valutare meglio la forza provvidenziale e la fecondità civile della felicissima collaborazione tra Fede Cattolica e Amore di Patria, sotto il segno proprio della concordia tra i due supremi Poteri: la Chiesa e lo Stato.

I risultati di questa mirabile intesa non hanno bisogno di una nuova illustrazione dopo quella eloquente ed autorevole che il Santo Padre e il Capo del Governo, ne fecero nella rispettiva udienza ai Vescovi e ai Parroci dell'Italia Rurale. La volontà concordata dell'Italia Cattolica, visibilmente documentata nella insolita assemblea, rappresentanza autentica dell'Episcopato e del Clero Italiano, ebbe in quella solenne occasione pubblica testimonianza.

L'Azione Cattolica Italiana ne è legittimamente orgogliosa, perché la Nazione offre, oggi, al mondo un mirabile e suggestivo esempio di quanto giovi alla grandezza civile il pubblico riconoscimento e la rivendicazione franca ed efficace dei valori morali e religiosi.

L'Italia ha ritrovato con il tenore inestimabile della sua tradizione cattolica la coscienza e la volontà della sua missione universale.

L'Azione Cattolica Italiana è lieta di collaborare a questa duplice meravigliosa rinascita. Essa vi impegna il senso pronto e operoso della civica disciplina, e insieme la ricchezza ideale e la dedizione generosa al mandato di cooperare all'Apostolato Gerarchico.

Ovunque l'Azione Cattolica Italiana vuole portare il sensus Christi, con ogni forma efficace e di persuasione, di opere e di esempio, secondo la sua triplice parola d'ordine: preghiera, azione, sacrificio.

Lamberto Vignoli

## Dalla Città del Vaticano

### Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 17. Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza: il Cardinale Fumasoni Biondi, Prefetto della Congregazione di Propaganda Fide; il Cardinale Mariani, Preposto all'Amministrazione dei Beni della Santa Sede;

Mons. Ottaviani, Assessore della Suprema Sacra Congregazione del Santo Ufficio; Mons. Ruffini, Segretario della Congregazione dei Seminari e Università degli Studi;

Padre Gemelli, Ordine F. M., Presidente della Pontificia Accademia delle Scienze e Rettore Magnifico dell'Università del Sacro Cuore.

### L' "Intimato", per i funerali del Card. Capotosti

Il Prefetto delle Cerimonie pontificie, Mons. Respighi, ha diramato l' "Intimato" per il funerale, che verrà celebrato sabato prossimo nella Chiesa di Sant'Ignazio, in suffragio dell'anima dell'Emo Cardinale Capotosti, Datario di Sua Santità.

### Il Card. Ermenegildo Pellegrinetti domenica prenderà possesso del suo titolo

Domenica, 20 corrente, alle ore 16 S. E. il Cardinale Ermenegildo Pellegrinetti prenderà possesso del suo titolo di S. Lorenzo in Panisperna.

### Una Messa alla Reggia di Napoli in suffragio di Re Alberto

NAPOLI, 17 sera. Questa mattina, nella cappella del Palazzo Reale, ha avuto luogo, alla presenza delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, di Lame e Sant'Antonio di Corte di Palazzo una Messa in suffragio di Re Alberto del Belgio.

### La causa di beatificazione della Principessa Clotilde

TORINO, 17 sera. S. E. Mons. Mario Besson, Vescovo di Friburgo, Losanna e Ginevra, è venuto a Torino per fare la sua deposizione nella Causa di beatificazione della Principessa Clotilde di Savoia, sorella di Re Umberto I, detta la Santa di Moncalieri.

L'illustre Mons. Besson — che è nativo di Torino e qui ha compiuto i primi studi ecclesiastici — ha pure consegnato al Canonico Agostino Passera, Segretario della Commissione che istruisce il processo informativo per la Causa, un fascicolo di documenti relativi al soggiorno della Principessa a Pralognan, sul Lago Lemano, dal 1870 al 1879.

Con la deposizione di S. E. Monsignor Besson si concludono le deposizioni testimoniali e con essa una fase importante nella procedura della Causa di beatificazione.

### Una luce e un esempio

Lo spettacolo del pellegrinaggio ininterrotto, che si è svolto stamane a Santo Stefano Rotondo, nella sua commovente semplicità comune a uomini di ogni condizione sociale, ha insegnato quanto vasta sia l'ammirazione che circonda l'Emo Cardinale. La sua vita è stata, infatti, interamente dedicata al ministero sacerdotale ed all'insegnamento, prima, e poi, con lo stesso zelo e con la più larga risonanza, alla cura pastorale e al servizio della Chiesa, fino alle più alte gerarchie. Laureatosi in teologia, il giovane fu ordinato sacerdote dall'Arcivescovo Cardinale Malagola che l'ebbe curato e lo chiamò presso di sé come Segretario. Tene questo ufficio fino alla morte del Porporato, e lo disimpegnò ancora presso il successore di questo nella sede di Fermo, mons. Papiri. Contemporaneamente il giovane sacerdote disimpegnava molti ed importanti incarichi di Curia, di insegnamento e di ministero. Nel Seminario fu professore di filosofia morale, poi di teologia dogmatica, poi di teologia morale.

Frattanto egli era iscritto fra i dottori collegiali della Facoltà di teologia di Fermo, fra i membri dell'Accademia filosofica diocesana di S. Tomaso d'Aquino, fra gli esaminatori sinodali, e veniva nominato Canonico primicerio della Metropolitana. Nell'aprile del 1908 Pio X lo nominò Vescovo di Modigliana ed il 31 maggio successivo mons. Castelli, Arcivescovo di Fermo, lo consacrò nel Tempio metropolitano. Da Vescovo portò, nel nuovo ministero, tutta l'operosità e tutto lo zelo pastorale, visitando tutte le parrocchie, avendo cure speciali al Seminario e promuovendo numerose opere religiose e sociali. Documento riassuntivo dell'opera sua episcopale rimangono le Lettere pastorali, ricche di dottrina e di salutar precetti di vita cristiana.

Nel maggio del 1914 Pio X lo chiamò a Roma all'ufficio di Segretario della Congregazione dei Sacramenti, vacante per la promozione alla Porpora del Cardinale Giustiniani. Per 12 anni mons. Capotosti, trasferito al titolo Episcopale di Terme, rese quell'importantissimo Dicastero, coadiuvando i Cardinali Prefetti, Serrata, Giustiniani e Lega, che si succedettero in quel periodo di tempo, e che ebbero in lui la più completa fiducia. Anche in Roma, per quanto glielo permise il suo grave ufficio, si adoperò per le opere di ministero e tenne anche altri impor-

## La causa di beatificazione della Principessa Clotilde

TORINO, 17 sera. S. E. Mons. Mario Besson, Vescovo di Friburgo, Losanna e Ginevra, è venuto a Torino per fare la sua deposizione nella Causa di beatificazione della Principessa Clotilde di Savoia, sorella di Re Umberto I, detta la Santa di Moncalieri.

L'illustre Mons. Besson — che è nativo di Torino e qui ha compiuto i primi studi ecclesiastici — ha pure consegnato al Canonico Agostino Passera, Segretario della Commissione che istruisce il processo informativo per la Causa, un fascicolo di documenti relativi al soggiorno della Principessa a Pralognan, sul Lago Lemano, dal 1870 al 1879.

Con la deposizione di S. E. Monsignor Besson si concludono le deposizioni testimoniali e con essa una fase importante nella procedura della Causa di beatificazione.

### Una Messa alla Reggia di Napoli in suffragio di Re Alberto

NAPOLI, 17 sera. Questa mattina, nella cappella del Palazzo Reale, ha avuto luogo, alla presenza delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, di Lame e Sant'Antonio di Corte di Palazzo una Messa in suffragio di Re Alberto del Belgio.

### Il compianto unanime intorno alla salma del card. Capotosti

ROMA, 17 sera. Per tutta la mattinata è durato il pellegrinaggio alla Chiesa di Santo Stefano Rotondo, dove, nella camera ardente, è stata esposta la salma venerata del compianto Cardinale Capotosti, Porporato, dignitario ed ecclesiastico, autorità civile, e grande moltitudine di popolo sono silati davanti alle spoglie mortali di questo insigne Principe della Chiesa, che ha speso l'intera sua vita a gloria di Dio e per la santificazione delle anime, lasciando, non l'esempio delle sue virtù e con l'ardore della sua carità, un ricordo incancellabile dal suo lungo e luminoso apostolato.

Nella camera ardente sono state celebrate numerose Messe, fra gli altri dal Vescovo di Modigliana, dai monsignori Parisio, Guerri, Ferretti, Miceli ecc. Questa sera la salma è stata trasportata, in forma privata, al Palazzo della Dataria Apostolica, nell' "spazio" che occupava il defunto, dove rimarrà domani esposta. Nel pomeriggio di domani stesso si procederà al rogito e alla chiusura del feretro, che verrà poi trasportato nella Chiesa di S. Ignazio.

Le solenni esequie verranno celebrate sabato mattina alle ore 19,30. Il Cardinale Decano, Emio Grimaldi, Pignatelli di Belmonte, imparti l'assoluzione. Vi interverranno il Sacro Collegio, la Corte pontificia, il Corpo Diplomatico, gli uffici della Dataria Apostolica al completo, le rappresentanze delle varie Congregazioni, di cui faceva parte il defunto, ecc. Il feretro sarà tumolato al Verano, nella Cappella di Propaganda Fide.

### Vivo cordoglio a Modigliana

MODIGLIANA, 17 sera. (G. c.) Con profonda costernazione Modigliana ha appreso la notizia della perdita di S. E. il Cardinale Luigi Capotosti cui era legata da vincoli di affetto e di riconoscenza per la paternità, saggia ed illuminata attività pastorale da lui esplicata dall'anno 1908 al 1934.

S. E. Mons. Massimiliano Massimiani, Vescovo di Modigliana, appena informato delle preoccupanti condizioni di salute del Cardinale, accorse al suo capezzale per esprimergli i suoi personali voti auguranti il ed assicurarlo che l'antica diocesi era spiritualmente unita a lui nella preghiera per implorare dal Signore la grazia di conservarlo ancora in vita.

Ormai i medici nutrivano scarse speranze di salvarlo; infatti avvenne poco dopo il collasso cui era pervenuto pure Mons. Massimiani.

Assieme al Card. Federico Cattani, egli rappresenterà ai funerali la diocesi di Modigliana ed a lui si uniranno altri Prelati romagnoli, il Capitolo della Cattedrale, numerosi Sacerdoti ed ammiratori del Venerando Cardinale hanno inviato alla famiglia Capotosti fervidi condoglianze.

A Modigliana vivissima è ancora la memoria del Cardinale Capotosti. Nel governo della diocesi egli profuse i tesori inesauribili della sua umanità, che si accostò alla vita e alla profonda cultura ed alla soda ed edificante pietà, ne faceva un pastore ideale. Fu sempre sollecito e provvido per il bene del suo clero e del suo popolo che amava paternamente, filialmente ricambiato.

Fu largamente munifico coi diseredati dalla fortuna e mai rimandò alcuno senza il conforto del suo ricambio e prezioso consiglio e del suo aiuto.

Anche lontano dalla sua vecchia diocesi di Modigliana, continuò a Roma, prima e dopo la sua elezione alla Sacra Porpora, ad occuparsi benevolmente dei suoi diseredati; in modo particolare ne difese validamente i legittimi interessi, assieme ad altri eminenti personaggi, al momento in cui si parlava di sopprimere la diocesi stessa.

Ed i Modiglianesi, che ricordano con filiale venerazione l'antico Presule, ora ne piangono angosciati la scomparsa repentina ed elevano al Signore ardenti preghiere a suffragio dell'anima benedetta.

## L'autocefalia della Chiesa Monofisita d'Etiopia

Avvenimento di notevole importanza è stata la dichiarazione di autonomia gerarchica della Chiesa d'Etiopia che si è di fatto realizzata nella deliberazione del Concilio etiopico tenutosi alla fine dello scorso novembre in Addis Abeba.

Dopo aver lasciato tornare in Egitto l'abuna Cirillo, già capo della Chiesa abissina sotto il negus Aile Sellassie, il governo vicereale d'Etiopia ha provveduto, dopo lunghe e laboriosissime trattative, a portare a termine una questione di capitale importanza per l'esistenza, l'organizzazione e l'indirizzo della Chiesa etiopica. Il 27 novembre 1937 si riuniva solennemente in Addis Abeba il Concilio nazionale del clero etiopico, presenti circa 300 casi e i rappresentanti di cinquanta conventi.

A sostituire l'abuna Cirillo era venuto il vescovo di Gondar, Abuna Abraham, mentre tutto il territorio dell'Impero restava diviso in cinque giurisdizioni affidate rispettivamente a cinque vescovi, copti etiopici, e cioè: Member Ghebre Mariam a Debra Damo, Member Acalà a Sala Dinghai, Member Ghebre Medehi ad Aleksan. A questi erano aggiunti quello di Harrar, quello dell'«Collegia» e l'«Eccechi» o capo dei monaci. Tecla Haimanot Tamarat, insignito questa volta anch'egli del carattere episcopale.

Così l'Etiopia vien ad esser amministrata spiritualmente dai propri vescovi indigeni ed anche il capo supremo del clero (l'abuna) come quello del monarca (l'«Eccechi») sono cittadini d'Etiopia. In tal modo la secolare dipendenza del patriarcato copto d'Alessandria d'Egitto vien a cessare.

Questa ardua riforma, frutto di un anno di accurate trattative, porta un evidente beneficio morale a tutta la compagine ecclesiastica etiopica, oltre l'irrevocabile libertà anche dal punto di vista politico, da pericolose e non ipotetiche influenze ostili d'oltre frontiera.

L'alto clero etiopico pare compreso dell'importanza dell'atto compiuto, come ebbe a dire nell'udienza vicereale di chiusura lo stesso abuna Abraham, il quale tenne a dichiarare tra l'altro: «Noi, oggi, grazie all'opera vostra (di S. E. Graziani) ci sentiamo non solo protetti dalla sorte e fieri per la vittoria riportata, ma ci sentiamo altresì migliori dei nostri padri, che nonostante le loro nobili lotte e i loro generosi sacrifici, non ebbero la ventura di conoscere la soddisfazione, la gioia e l'orgoglio che oggi noi stessi conosciamo».

Un nuovo periodo di vita si apre quindi per la secolare Chiesa cristiana d'Etiopia, che conta nelle sue file circa cinque milioni di fedeli. Nel nuovo quadro dell'impero italiano anche l'organismo religioso indigeno tende lentamente a un rinnovamento affermando un suo carattere nazionale, che era stato in parte soffocato. Colui che era stato finora lo schiavo acquistato mediante il pagamento di un gravoso prezzo, com'ebbe a confessare a proposito dell'elezione dell'abuna Cirillo, il cessato negus Tafari, oggi ritorna il libero capo della Chiesa nazionale cristiana d'Etiopia.

Questo avvenimento merita di essere posto in rilievo anche per il fatto che molto ci deve interessare per l'avvenire religioso dell'Impero, poiché la liberazione da un giogo estraneo della Chiesa monofisita abissina può esser l'inizio di una speranza di eventuale unione avvenire con la Chiesa madre di Roma.

Infatti mons. Spallanzani, direttore della rivista «Oriente Cristiano», unita alla Chiesa, il 10 novembre - dicembre 1937, commentando il fatto traeva le conclusioni da una precedente trattativa dogmatica del revmo P. Jugie, in materia.

Egli diceva infatti come «gli etiopi siano veramente ortodossi e ammettano la dottrina cattolica dell'unità di persona e della dualità di natura in Cristo. Il modo di spiegare questo mistero li ha spinti in un labirinto di discussioni, ma ciò che importa è che sembra non abbiano mai negato il dogma cattolico. Però la dipendenza dalla Chiesa patriarcale di Alessandria come perpetua questo stato di cose nel campo della disciplina, così poteva anche costituire un ostacolo ad un sereno e spassionato scambio di idee per rivedere dopo tanti secoli le reciproche posizioni ideali e chiarire gli equivoci. Quindi noi salutiamo con soddisfazione il passo decisivo compiuto dalla Chiesa abissina di rivendicare la piena autonomia della Chiesa abissina e ce ne prometiamo importanti sviluppi».

Intanto questa terra, praticamente chiusa al vradissimo cattolico si apre all'opera dei nostri missionari e la provvida sollecita cura della S. Sede, che ha immediatamente disposto per la istituzione di adeguati mezzi di apostolato, porterà i suoi buoni frutti. Ormai, come è noto, i territori dell'Impero sono divisi in Vicariati Apostolici dipendenti dalla Sede apostolica. In Addis Abeba e gruppi di missionari sono partiti e partono anche in questi giorni per il nuovo campo di lavoro.

La veneranda Chiesa etiopica verrà così a più stretto contatto con i fratelli latini e potrà apprezzare la vera fraterna intenzione di benevolenza così a cadere nelle prevenzioni e ingiustizie barriere. Dall'altro lato per gli accordi intervenuti con le autorità governative si è stabilita una giovevole chiarezza di rapporti, in base ai quali i cristiani copti si sentono appoggiati e protetti dall'autorità civile nella legittima esplicazione delle loro finalità religiose. Infatti il governo vicereale ha promesso l'inalienabilità per un decennio di tutti i beni ecclesiastici e sono state stabilite indennità per il clero e le sovvenzioni per il culto. La deferenza poi dimostrata in varie occasioni dal funzionario e dallo stesso vicere, verso il clero e i luoghi pii, testimonia delle buone disposizioni delle autorità verso i sudditi etiopici.

Era da aspettarsi che la stampa internazionale, quella cosiddetta gran-

## La gang dei lupi, alle Assisi

IL P. M. chiede la pena di morte per gli imputati

MILANO, 17 sera. Si è svolta alle Assisi il processo contro un'associazione a delinquere, sedicente «gang dei lupi», composta dei pericolosi criminali Guastieri Pinzi, Giovanni Giovanni e Mario Rabaglio. Il Pinzi, bolognese d'origine, è l'autore di un delitto in persona della matriglia, commesso a Bologna l'anno passato.

Esauriti gli interrogatori del testimone e sentito il patrono di parte civile, il Presidente ha dato stamane la parola al Procuratore Generale, comm. Giampà, per la requisitoria di rito.

La requisitoria, durata due ore, dopo avere diffusamente esaminato i fatti della causa e il contegno decisamente ortinoso tenuto rispetto a tutti i fatti da tutti gli imputati, chiede alla Corte di applicare nei confronti dei giudicabili la suprema sanzione voluta dalla legge, e cioè la pena capitale.

La richiesta del Procuratore Generale, lascia indifferenti i tre imputati.

## Due apparecchi del "sorriso verdi", acquistati dal Brasile

ROMA, 17 sera. L'aviazione brasiliana ha acquistato due dei tre apparecchi «S. 79» della squadriglia dei «sorrisi verdi».

Il terzo apparecchio «I. Bruin» è rimasto donato dal Duca al Brasile. Il gesto assume un particolare significato, trattandosi dell'apparecchio pilotato da Bruno Mussolini nel volo Roma-Rio de Janeiro. La consegna sarà effettuata in forma ufficiale il 18 corrente.

## L'incerta sorte del piroscafo "Gianicolo"

ROMA, 17 sera. Il piroscafo «Gianicolo» della matricola di Napoli, di proprietà dell'armatore Lauro, in viaggio da Rotterdam a Genova con carico di saponi, trovandosi in condizioni di difficile navigazione a causa della tempesta del Mediterraneo occidentale, alle ore 17,30, del giorno 11 febbraio, lanciava segnali di soccorso. Una torpediniera italiana ed una nave da guerra francese, nonché tre prosietti italiani, una danese ed uno inglese, accorsi nella zona indicata dal «Gianicolo», stesero a naufragi, ma non hanno trovato, malgrado le più accurate ricerche, alcuna traccia delle nave, la quale dal momento in cui ha lanciato l'S.O.S. non ha neanche più risposto alle numerose chiamate delle varie stazioni radio telegrafiche nazionali e straniere.

Vane sono state ugualmente le esplorazioni fatte su tutta la zona da apparecchi aerei. Sono state comunque diramate istruzioni a tutte le autorità del Mediterraneo occidentale perché forniscano notizie su eventuali approdi dei naufraghi. (Stefani).

## L'equipaggio e i passeggeri dell'idrovolante Cadice-Roma

ROMA, 17 sera. Le ricerche dell'idrovolante della linea Cadice-Roma, partiti nel pomeriggio di domenica tra Pollenza e la Sardegna, hanno dato fino ad oggi esito negativo. Le condizioni del tempo nella zona permangono tempestose.

A bordo dell'apparecchio erano imbarcate le seguenti persone: Equipaggio: primo pilota comandante Paolo Giuseppe; secondo pilota Baldelli Mario; radio-telegrafista Leo Albertoni; motorista Rizzo Vincenzo.

Passeggeri: sig. Longo Emilio, sig. Montesanto Angelo, sig. Bottazzi Enrico, sig.ra Ventura Rosalia, sig. Foglio Giuseppe, sig. Palazzolo Tullio, sig.ra Palazzola Purita, sig. Palazzolo Filippo, sig. Cattarini Olivieri, e sig. Ceretti Ezio. (Stefani).

## La possibilità di ridurre i prezzi degli sfarinati del pane

ROMA, 17 sera. Il Ministero delle Corporazioni ha inviato in questi giorni ai Prefetti del Regno, nella loro qualità di Presidenti dei Consigli Provinciali delle Corporazioni, alcune disposizioni, particolarmente importanti in merito ai prezzi degli sfarinati e del pane.

## La gang dei lupi, alle Assisi

IL P. M. chiede la pena di morte per gli imputati

MILANO, 17 sera. Si è svolta alle Assisi il processo contro un'associazione a delinquere, sedicente «gang dei lupi», composta dei pericolosi criminali Guastieri Pinzi, Giovanni Giovanni e Mario Rabaglio. Il Pinzi, bolognese d'origine, è l'autore di un delitto in persona della matriglia, commesso a Bologna l'anno passato.

Esauriti gli interrogatori del testimone e sentito il patrono di parte civile, il Presidente ha dato stamane la parola al Procuratore Generale, comm. Giampà, per la requisitoria di rito.

La requisitoria, durata due ore, dopo avere diffusamente esaminato i fatti della causa e il contegno decisamente ortinoso tenuto rispetto a tutti i fatti da tutti gli imputati, chiede alla Corte di applicare nei confronti dei giudicabili la suprema sanzione voluta dalla legge, e cioè la pena capitale.

La richiesta del Procuratore Generale, lascia indifferenti i tre imputati.

## Due apparecchi del "sorriso verdi", acquistati dal Brasile

ROMA, 17 sera. L'aviazione brasiliana ha acquistato due dei tre apparecchi «S. 79» della squadriglia dei «sorrisi verdi».

Il terzo apparecchio «I. Bruin» è rimasto donato dal Duca al Brasile. Il gesto assume un particolare significato, trattandosi dell'apparecchio pilotato da Bruno Mussolini nel volo Roma-Rio de Janeiro. La consegna sarà effettuata in forma ufficiale il 18 corrente.

## L'incerta sorte del piroscafo "Gianicolo"

ROMA, 17 sera. Il piroscafo «Gianicolo» della matricola di Napoli, di proprietà dell'armatore Lauro, in viaggio da Rotterdam a Genova con carico di saponi, trovandosi in condizioni di difficile navigazione a causa della tempesta del Mediterraneo occidentale, alle ore 17,30, del giorno 11 febbraio, lanciava segnali di soccorso. Una torpediniera italiana ed una nave da guerra francese, nonché tre prosietti italiani, una danese ed uno inglese, accorsi nella zona indicata dal «Gianicolo», stesero a naufragi, ma non hanno trovato, malgrado le più accurate ricerche, alcuna traccia delle nave, la quale dal momento in cui ha lanciato l'S.O.S. non ha neanche più risposto alle numerose chiamate delle varie stazioni radio telegrafiche nazionali e straniere.

Vane sono state ugualmente le esplorazioni fatte su tutta la zona da apparecchi aerei. Sono state comunque diramate istruzioni a tutte le autorità del Mediterraneo occidentale perché forniscano notizie su eventuali approdi dei naufraghi. (Stefani).

## L'equipaggio e i passeggeri dell'idrovolante Cadice-Roma

ROMA, 17 sera. Le ricerche dell'idrovolante della linea Cadice-Roma, partiti nel pomeriggio di domenica tra Pollenza e la Sardegna, hanno dato fino ad oggi esito negativo. Le condizioni del tempo nella zona permangono tempestose.

A bordo dell'apparecchio erano imbarcate le seguenti persone: Equipaggio: primo pilota comandante Paolo Giuseppe; secondo pilota Baldelli Mario; radio-telegrafista Leo Albertoni; motorista Rizzo Vincenzo.

Passeggeri: sig. Longo Emilio, sig. Montesanto Angelo, sig. Bottazzi Enrico, sig.ra Ventura Rosalia, sig. Foglio Giuseppe, sig. Palazzolo Tullio, sig.ra Palazzola Purita, sig. Palazzolo Filippo, sig. Cattarini Olivieri, e sig. Ceretti Ezio. (Stefani).

## La possibilità di ridurre i prezzi degli sfarinati del pane

ROMA, 17 sera. Il Ministero delle Corporazioni ha inviato in questi giorni ai Prefetti del Regno, nella loro qualità di Presidenti dei Consigli Provinciali delle Corporazioni, alcune disposizioni, particolarmente importanti in merito ai prezzi degli sfarinati e del pane.

**LOTTERIA DI TRIPOLI**  
I biglietti sono in vendita

## ANNUNZI SANITARI

**Dr. L. C. Venturi**  
Specialista  
MALATTIE CELTICHE e della PELLE  
Bologna - Via del Monte 50. Telef. 24-152  
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 12  
Salotti riservati

**Dr. M. Garagnani**  
Specialista Malattie  
Celtiche, Pelle e Tropicali  
BOLIGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-243  
Orario continuo  
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

**Casa di Salute Policlinica**  
Piazza Umberto I n. 9 - Bologna  
Telefono 21148

Ha reparto speciale partorienti, con Estrazione di premio annuo fra i nati nella Casa.

**«AUTOSTIMOLO»**  
per via linfatica. Nuova cura malattie polmonari. E' desensibilizzante nell'asma. Opuscolo (grat.) BOSCOLO BRAGADIN - S. Francesco 8 - Padova.

**MELEGATTI**  
IL VERO PANDORO - VERONA

**Società Anonima Tipografica VICENZA**

**LIBRI BUONI**  
**IL SANTO SACRAMENTO**  
MEDITAZIONI  
Tratte dalle opere del P. FABER  
Volumetto in 16, pagine 168  
Lire 1,50

— NUOVA EDIZIONE —  
DELL'AUREO LIBRETTO

**LA PREGHIERA DEI DEFUNTI**  
Elegante volumetto in 18, pagine 190 . . . . . L. 2,—  
Legato piena tela . . . . . L. 3,50  
Legato piena tela, foglio oro, segnapagina seta . . . . . L. 6,—  
Casella postale 96 - Vicenza

**TRAVELLERS' CHECKS**

**BCI**

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA**



REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO - NUMERO 700

Come un Parroco di città vede i suoi fanciulli

Il rev. Parroco di S. Giorgio M. di Udine, uno dei rioni più popolosi della città, ha fatto interessanti osservazioni tra quei suoi fanciulli. Frutto di queste osservazioni è il seguente saggio.

Come sono i fanciulli d'oggi? Questo problema mi preme da ogni parte; lo vivo dentro me; mi dispiace che dovrà dare un sapore di pessimismo a questa pastorale inchiesta. Arricchierò forse frasi ed apprezzamenti, che a tutti non sembreranno reali e profondamente veri, quanto a me.

Comincio dal guardare i miei fanciulli dalle fattezze sferzate. Sono magri, con gli zigomi sporgenti, gli occhi infossati, con la labbra smorte ed asciutte; sembrano vittime di un lavoro estenuante; il viso pallidissimo, lucido e rubicondo, non lo trovi più. I miei bambini vivono in città; se fossero in campagna, forse l'aria pura dei campi aumenterebbe le proprietà nutritive del cibo. I miei fanciulli mangiano forsichè il doppio di quelli di campagna; ma il peso della vita dinamica di oggi, il nervosismo che li investe e circonda, annienta la forza del cibo. Sono irregolari nei pasti, mangiano a tre ore, hanno in bocca sempre dolciumi, che tolgono l'appetito; e come l'alcoolizzato mangia poco o nulla, così essi non hanno più l'appetito naturale ordinato e sano, ma sono estrosi difficili nel gusto guasto e corrotto.

La mamma li tratta come un adulto che ha lo stomaco delicato e domanda loro «ti piace?». Il bambino per estro caparcioso risponde spesso «Non mi piace». Così la loro nutrizione si cambia in una denutrizione, sono vittime di indigestioni frequenti. E lo sport eccessivo, a cui si danno, finisce il logorio, mentre dovrebbe servire, se moderato, ad aumentare il loro sviluppo.

In conclusione, questi fanciulli sono ossa e nervi senza carne.

La grammatica dell'avventureroso

Osserviamo la vita scolastica dei nostri ragazzi. Mi ricordo che anni fa sul mio Bollettino Parrocchiale avevo fatto osservare che oggi i fanciulli non sanno fare un compito a modo, sviluppato e completo e soprattutto sincero, salvo le debite eccezioni; e mi ricordo ancora che una maestra aveva protestato contro questa mia asserzione. Alla distanza di otto, dieci anni, resto ancora di tale idea, suffragata da mille e mille fatti, confermata da egregi insegnanti. Perfino nel leggere i nostri fanciulli sono stentati. La figura ha espresso la parola, ha tolto la sillabazione fin dalle prime classi. Torneremo alla scrittura figurata?

I ragazzi oggi vedono e non leggono, afferrano, indovinano senza pensare; non pensano perchè manca il tempo; anzi la loro fantasia, sotto l'influsso del dinamismo cinematografico, previene la lezione del maestro come previene la finale del romanzo a vignette. Osservateli, quando leggono, meglio quando sfiorano le vignette dell'Avventuroso e simili fogli. Per questi nostri scolari il maestro, parlo anche di noi sacerdoti maestri di Catechismo, il maestro che spiega adagio, con calma, con ritmo, è un pedante che si affarza sui minuziosi. Hanno capito a metà e sono già soddisfatti; ovvero non hanno capito nulla, ma rifiutano di seguire la didascalia del maestro, perchè non hanno la ginnastica del raziocinio. Il pensare il pro, il scorgere, la avvilita e non attaccano, simili ai cavalli restii. Da qui il bisogno delle ripetizioni. Una volta il papà pensava a farci dare in via eccezionale ripetizioni verso la fine dell'anno, alla vigilia degli esami, oggi le ripetizioni cominciano contemporaneamente con le lezioni ordinarie a principio d'anno.

Su cento mamme dieci assistono nei compiti i bambini, perchè essi non sanno o non vogliono farli soli; però ad un certo punto il bambino rifiuta l'assistenza della mamma, perchè la giudica inetta, o addirittura ignorante. Il bambino non è umile, non crede di aver bisogno; è un saputello; infatti sa tante cose moderne strane meccaniche che la mamma non sa. Così nella sua superbia resta un ignorante.

In chiesa

Il fanciullo oggi non prega; dico in via assoluta, non prega. Ammesso che sappia le orazioni, le sa da pappagalio; non le capisce, non le pensa, non sente il miele della preghiera, non assiste alla preghiera. Nessun bambino oggi prega da solo; se il sacerdote non lo rimprovera, scapperebbe di chiesa appena ricevuto il Signore nella Mensa eucaristica. Fatti? Ogni giorno uno. Quando faccio la lezione di catechismo, cerco affermarmi sopra la fantasia dei miei fanciulli ed entrare nella loro intelligenza sopra con grandi vibranti proposizioni di fede; cerco avvicinarli a me mostrando la forza, la bellezza della Religione, dei Sacramenti, della vita cristiana; con esempi e con paradossi cerco innamorarli della verità; dialogando con essi cerco strappar loro un assenso, una convinzione manifesta, una soddisfazione della verità. Che succede? Cesso dal parlare, volto lo sguardo; essi d'improvviso sciolgono la compostezza del corpo, tolgono la brigia ai nervi e fanno i monelli. Dico i monelli e qui sta il grave. Muoversi dopo

venti minuti di immobilità è necessario ed evidente; ma fare i monelli dopo aver udito la lezione sulla bontà di Dio, sulla legge del dovere, sulla lotta contro le malinate passioni; farmi i monelli; forse appena provano una commozione per le piaghe sanguinose del Cristo, questo lo non capisco. Deve essere distruggere, neutralizza il nascere e lo svolgersi di un sentimento buono di generosità, di dedizione, di educazione. Il ragazzo oggi è cinico, ecco il segreto. Non piange, non si commuove. Se tornasse il De Amicis, anziché il Cuore, scriverebbe I piedi, Gli occhi del ragazzo, e definirebbe questo ragazzo un fascio di nervi in moto perpetuo. Le emozioni che si susseguono sullo schermo, le scene drammatiche a cui assiste in famiglia gli hanno asciugato le lacrime, gli hanno compresso il cuore, che non si dilata più.

Sulla strada

Osserviamo i fanciulli sulla strada; come scrive De Amicis, essa è la casa di tutti. Mani villane dell'uno sull'altro continuamente; richiamato, il monello persiste. E' tanto distratto il fanciullo d'oggi, che non vi saluta. Voi credete che non vi saluti per antipatia, per contrarietà; no; no; siete passato vicino a lui, lo avete sfiorato; ma egli non vi ha visto, guarda sempre lontano, guarda sempre ciò che non vede, o ciò che vede solo lui, dentro. I giochi, che dovrebbero essere sollievo, sono brevi e inconcludenti; vi predominano l'interesse e l'impbroglia, la soddisfazione e la violenza. Nei momenti di parossismo si vedono le lacrime negli occhi dei piccoli terribili giocatori. Perciò dei giochi si stancano presto e ne hanno disprezzo.

Gratitudine? Il nostro fanciullo non conosce il grazie, non ha gentilezza. Abituato a prender da solo, non apprezza i doni, ha tutte le libertà; quindi non osserva la gratitudine, che esprime sudditanza, legame verso il donatore.

Treno bianco

La Soc. Alp. Friul. e la Soc. Esc. Fr. organizzano per domenica un treno per Zuico. Partenza da Udine alle 7,20; ritorno alle 20,30.

Sarà pure organizzato il treno bianco per Tavrisio; partenza alle 6,30, ritorno alle 18,20.

Le iscrizioni si ricevono alle rispettive Sedi.

Una denuncia

Leandro De Cacco, abitante in Via Cisis, è stato denunciato all'autorità giudiziaria, perchè contravvenendo al pagamento di una quota per imposta di consumo, per altrettanta energia elettrica consumata.

Trattoria comunale

Venerdì, mattina: Spaghetti al sugo, Riso e fagioli - Pesce fritto - Baccalà - Malale - Polenta - Contorni.

Sera: Riso e patate - Pasta al burro e pomodoro - Frittata con o senza marmellata - Vitello - Contorni.

Varie

L'elettricista Luigi Casania di anni 26 da Udine, lavorando su una condotta una ferita lacerata alla palpebra superiore sinistra e contusione al ginocchio sinistro. Ne avrà per 15 giorni.

DALLA PROVINCIA

PALMANOVA

Conferenza del rev. don De Anna sull'impero

Ieri sera il rev. don De Anna nostro Cappellano ha tenuto una conferenza al Corso di Cultura Coloniale indetto da questo Fascio Femminile.

Il rev. don De Anna è stato in A. O. I. quale Cappellano militare, perciò è doto nell'argomento «Costumi e religioni dell'impero».

Nuovo Conciliatore

Con recente decreto, il geom. Girolamo Mazzilli è stato nominato Conciliatore e il Cav. Mario Mazzilli è stato nominato vice Conciliatore. Essi hanno già iniziato le loro funzioni.

Nell'Azione Cattolica

Domenica i dirigenti delle Assoc. Uomini Cattolici di questa zona terranno un importante convegno.

S. DANIELE

Fra due ciclisti

Diego Florenzi e Domenico Violino di S. Daniele correndo in bicicletta si sono scontrati sull'incrocio via Indipendenza - Via Riva. Ambedue sono caduti. Il primo ha riportato la frattura del peripeteo destro, per cui è stato ricoverato in Ospedale con prognosi riservata ed il secondo ha riportato lesioni lievi al capo.

BASILIANO

Onoranza con un reduce dall'A. O. I.

Al reduce dall'A.O.I., Mazzolo Angelo, speditosi dopo brevissima malattia, sono state rese onoranze solenni.

Per un Caduto fascista

Oggi 18 febbraio, ricorre il 15. anniversario della morte di Alfredo Giorgini, caduto fascista, alle ore 8 a cura del 4. Gruppo Rionale sarà deposta una corona nel sacro della Casa del Littorio e recato un mazzo di fiori in cimitero sulla tomba dei caduti fascisti.

COLLETTINO DEMOGRAFICO 17 Febbraio 1938-XVI. NATI 2, MORTI 0, MATRIMONI 0.

Stato Civile (18 febbraio 1938). Nati: Fontana Antonio di Azzo... Piccoli Valentina di Dante... Piccoli Anna di Giuseppe... Milanese Anna di Ventura... Pubblicazioni di matrimonio: Del Frate Giov. Battista vigile sanitario con Foschini Rosina casalinga... Sbrisa Giovanni agricoltore con Tuan Maria domestica.

L'ispettore Palazzolo fra le vittime dell'idrovolante Roma-Cadice

L'idrovolante della linea Cadice-Roma per violentissima tempesta è perito domenica scorsa, in mare, a occidente della Sardegna. Fra le vittime è il cav. Filippo Palazzolo ispettore dell'istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Da sei anni egli trovavasi a Udine ed era molto stimato. Militava nell'A. C. il sig. Palazzolo erasi recato a Majorca per assistere alle nozze di un valoroso figliolo, colà in servizio militare, con una gentile figlia di un alto ufficiale spagnolo. Nel viaggio di ritorno è accaduto il tragico fatto, che ha gettato in lutto due famiglie.

Alla Biblioteca di cultura

L'ill.mo e rev. can. Luigi Quarnaghi, Vicario Generale ha donati, in questi giorni, alla biblioteca, numerosi volumi.

Al reverendissimo Monsignore i più vivi ringraziamenti.

Portogruaro

Notiziario demografico. Dei Transunti pervenuti alla R. Curia Vescovile, relativi al decoro 1937, rileviamo i seguenti dati: Bagiarola: Battesimi 57, Matrimoni 28, Morti 21.

Casolaro: Battesimi 6, Matrimoni 2, Morti 11. Casanova Nuova: Battesimi 33, Matrimoni 22, Morti 41.

Navarona: Battesimi 9, Matrimoni 3, Morti 6. Pordenone S. Marco: Battesimi 100, Matrimoni 49, Morti 47.

Sesto Reghenza: Battesimi 85, Matrimoni 28, Morti 28. Torrate: Battesimi 2, Matrimoni 1, Morti 1.

Complessivamente si sono avuti: 322 Battesimi, 128 Matrimoni e 153 Morti.

Dal tacuino del cronista

Decorazione cupola Duomo. Si sono iniziati i lavori per la decorazione effettiva di campionato (già scontata).

Classifica: Alla fine del girone di andata, la classifica è la seguente: Maniago p. 3, p. 6 - Aurora p. 4, p. 4 - Porcia p. 3, p. 3 - Avieri p. 4, p. 3 - Imperia p. 4, p. 2.

La consegna della medaglia d'argento alla memoria del legionario Adalgiso Coggi

Ieri mattina, negli uffici della segreteria politica, il Segretario del Fascio, camerata Domenico Bertolini, ha consegnato la medaglia d'argento ed il brevetto che l'accompagna, al padre della camerata nera pordenonese, Adalgiso Coggi di Egido, caduto a Passolunghi, il 21 gennaio del 1936 per la conquista dell'impero. Alle nobili parole di esaltazione del sacrificio compiuto dal giovane legionario, si è affettuosa solidarietà a nome delle camicie nere cittadine, dalle quali si è reso interprete il camerata Bertolini, ha aggiunto altre sentite espressioni, la medaglia d'oro comm. seniore Giuseppe De Carli, comandante il presidio locale della Milizia.

Ecco la motivazione che accompagna la medaglia: «In aspro combattimento ultramarino di munizioni e circondato da forte nucleo di nemici, si difendeva l'altissima bianca fianca, colpito a morte, cadeva eroicamente sul campo».

F. I. G. C.

Direttorio Sezione Propaganda di Pordenone

Comunicato uff. n. 26 del 15 febbraio corrente.

Campionato di 1. categoria - Omologazione: Porcia-Aeroporto 3-2; Maniago-Aurora 2-1.

Gara Porcia-Maniago del 6-2-38 - Visto il supplemento del rapporto arbitrale, si accoglie il reclamo esposto dal Maniago, si annulla la gara a margine e si manda a ripetere in data da destinarsi. Si restituisce la tassa reclamo.

Punizione giocatori: Si scioglie la riserva fatta con precedente comunicato e si prendono i seguenti provvedimenti: Mazzoli Reno cap. del Maniago, squalificato per due giornate effettive di campionato (una già scontata). Zile Antonio cap. del Porcia, una giornata.

Nel numero di domenica prossima pubblicheremo la Pastorale di S. Em. il Card. Elia Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze, per la Quaresima.

I Parroci, i rivenditori, gli amici che desiderassero un maggior numero di copie sono pregati di prenotarle tempestivamente presso l'Amministrazione.

Il prezzo, per ogni cento copie del giornale, è stabilito in Lire 20.

GEMONA

Incendio

L'altra notte, in località Palia-Plaedis, si è sviluppato un incendio, distruggendo dell'erba secca per una estensione di quattro ettari di terreno. Sul posto si è recato il comandante della locale stazione dei RR. CC. assieme a dei militari, riuscendo a spegnere l'incendio prima che assumesse proporzioni più vaste. La località era stata da poco rimboscata a cura della Milizia Forestale, ma fortunatamente le piantine non hanno subito alcun danno, essendo il fuoco passato rapidamente sopra di esse.

TRASAGHIS

Boschi in fiamme

Ieri l'altro si è sviluppato un incendio sul monte Francat; incendio che in breve tempo si è esteso, distruggendo parecchi boschi di proprietà del comune di Trasaghis e Bortano. L'incendio deve attribuirsi all'imprudenza di una bimba, Pico Nandina, la quale per scaldarsi aveva acceso un piccolo fuoco con delle foglie seccate. Disgraziatamente il fuoco alimentato dal vento, assunse subito vaste proporzioni, e vani furono tutti gli sforzi fatti, da alcuni volenterosi, per domarlo.

I danni, non precisati, sono ingenti.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

DIOCESI DI CONCORDIA

PORTOGRUARO: (Redazione e Pubblicità - Via del Seminario - Telef. 26) PORDENONE: (Redazione e Pubblicità - Via Castello, 4 - Telefono 3.32)

Portogruaro

Notiziario demografico. Dei Transunti pervenuti alla R. Curia Vescovile, relativi al decoro 1937, rileviamo i seguenti dati: Bagiarola: Battesimi 57, Matrimoni 28, Morti 21.

Casolaro: Battesimi 6, Matrimoni 2, Morti 11. Casanova Nuova: Battesimi 33, Matrimoni 22, Morti 41.

Navarona: Battesimi 9, Matrimoni 3, Morti 6. Pordenone S. Marco: Battesimi 100, Matrimoni 49, Morti 47.

Sesto Reghenza: Battesimi 85, Matrimoni 28, Morti 28. Torrate: Battesimi 2, Matrimoni 1, Morti 1.

Complessivamente si sono avuti: 322 Battesimi, 128 Matrimoni e 153 Morti.

Dal tacuino del cronista

Decorazione cupola Duomo. Si sono iniziati i lavori per la decorazione effettiva di campionato (già scontata).

Classifica: Alla fine del girone di andata, la classifica è la seguente: Maniago p. 3, p. 6 - Aurora p. 4, p. 4 - Porcia p. 3, p. 3 - Avieri p. 4, p. 3 - Imperia p. 4, p. 2.

La consegna della medaglia d'argento alla memoria del legionario Adalgiso Coggi

Ieri mattina, negli uffici della segreteria politica, il Segretario del Fascio, camerata Domenico Bertolini, ha consegnato la medaglia d'argento ed il brevetto che l'accompagna, al padre della camerata nera pordenonese, Adalgiso Coggi di Egido, caduto a Passolunghi, il 21 gennaio del 1936 per la conquista dell'impero. Alle nobili parole di esaltazione del sacrificio compiuto dal giovane legionario, si è affettuosa solidarietà a nome delle camicie nere cittadine, dalle quali si è reso interprete il camerata Bertolini, ha aggiunto altre sentite espressioni, la medaglia d'oro comm. seniore Giuseppe De Carli, comandante il presidio locale della Milizia.

Ecco la motivazione che accompagna la medaglia: «In aspro combattimento ultramarino di munizioni e circondato da forte nucleo di nemici, si difendeva l'altissima bianca fianca, colpito a morte, cadeva eroicamente sul campo».

F. I. G. C.

Direttorio Sezione Propaganda di Pordenone

Comunicato uff. n. 26 del 15 febbraio corrente.

Campionato di 1. categoria - Omologazione: Porcia-Aeroporto 3-2; Maniago-Aurora 2-1.

Gara Porcia-Maniago del 6-2-38 - Visto il supplemento del rapporto arbitrale, si accoglie il reclamo esposto dal Maniago, si annulla la gara a margine e si manda a ripetere in data da destinarsi. Si restituisce la tassa reclamo.

Punizione giocatori: Si scioglie la riserva fatta con precedente comunicato e si prendono i seguenti provvedimenti: Mazzoli Reno cap. del Maniago, squalificato per due giornate effettive di campionato (una già scontata). Zile Antonio cap. del Porcia, una giornata.

Nel numero di domenica prossima pubblicheremo la Pastorale di S. Em. il Card. Elia Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze, per la Quaresima.

I Parroci, i rivenditori, gli amici che desiderassero un maggior numero di copie sono pregati di prenotarle tempestivamente presso l'Amministrazione.

Il prezzo, per ogni cento copie del giornale, è stabilito in Lire 20.

GEMONA

Incendio

L'altra notte, in località Palia-Plaedis, si è sviluppato un incendio, distruggendo dell'erba secca per una estensione di quattro ettari di terreno. Sul posto si è recato il comandante della locale stazione dei RR. CC. assieme a dei militari, riuscendo a spegnere l'incendio prima che assumesse proporzioni più vaste. La località era stata da poco rimboscata a cura della Milizia Forestale, ma fortunatamente le piantine non hanno subito alcun danno, essendo il fuoco passato rapidamente sopra di esse.

TRASAGHIS

Boschi in fiamme

Ieri l'altro si è sviluppato un incendio sul monte Francat; incendio che in breve tempo si è esteso, distruggendo parecchi boschi di proprietà del comune di Trasaghis e Bortano. L'incendio deve attribuirsi all'imprudenza di una bimba, Pico Nandina, la quale per scaldarsi aveva acceso un piccolo fuoco con delle foglie seccate. Disgraziatamente il fuoco alimentato dal vento, assunse subito vaste proporzioni, e vani furono tutti gli sforzi fatti, da alcuni volenterosi, per domarlo.

I danni, non precisati, sono ingenti.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

DIOCESI DI CONCORDIA

PORTOGRUARO: (Redazione e Pubblicità - Via del Seminario - Telef. 26) PORDENONE: (Redazione e Pubblicità - Via Castello, 4 - Telefono 3.32)

Portogruaro

Notiziario demografico. Dei Transunti pervenuti alla R. Curia Vescovile, relativi al decoro 1937, rileviamo i seguenti dati: Bagiarola: Battesimi 57, Matrimoni 28, Morti 21.

Casolaro: Battesimi 6, Matrimoni 2, Morti 11. Casanova Nuova: Battesimi 33, Matrimoni 22, Morti 41.

Navarona: Battesimi 9, Matrimoni 3, Morti 6. Pordenone S. Marco: Battesimi 100, Matrimoni 49, Morti 47.

Sesto Reghenza: Battesimi 85, Matrimoni 28, Morti 28. Torrate: Battesimi 2, Matrimoni 1, Morti 1.

Complessivamente si sono avuti: 322 Battesimi, 128 Matrimoni e 153 Morti.

Dal tacuino del cronista

Decorazione cupola Duomo. Si sono iniziati i lavori per la decorazione effettiva di campionato (già scontata).

Classifica: Alla fine del girone di andata, la classifica è la seguente: Maniago p. 3, p. 6 - Aurora p. 4, p. 4 - Porcia p. 3, p. 3 - Avieri p. 4, p. 3 - Imperia p. 4, p. 2.

La consegna della medaglia d'argento alla memoria del legionario Adalgiso Coggi

Ieri mattina, negli uffici della segreteria politica, il Segretario del Fascio, camerata Domenico Bertolini, ha consegnato la medaglia d'argento ed il brevetto che l'accompagna, al padre della camerata nera pordenonese, Adalgiso Coggi di Egido, caduto a Passolunghi, il 21 gennaio del 1936 per la conquista dell'impero. Alle nobili parole di esaltazione del sacrificio compiuto dal giovane legionario, si è affettuosa solidarietà a nome delle camicie nere cittadine, dalle quali si è reso interprete il camerata Bertolini, ha aggiunto altre sentite espressioni, la medaglia d'oro comm. seniore Giuseppe De Carli, comandante il presidio locale della Milizia.

Ecco la motivazione che accompagna la medaglia: «In aspro combattimento ultramarino di munizioni e circondato da forte nucleo di nemici, si difendeva l'altissima bianca fianca, colpito a morte, cadeva eroicamente sul campo».

F. I. G. C.

Direttorio Sezione Propaganda di Pordenone

Comunicato uff. n. 26 del 15 febbraio corrente.

Campionato di 1. categoria - Omologazione: Porcia-Aeroporto 3-2; Maniago-Aurora 2-1.

Gara Porcia-Maniago del 6-2-38 - Visto il supplemento del rapporto arbitrale, si accoglie il reclamo esposto dal Maniago, si annulla la gara a margine e si manda a ripetere in data da destinarsi. Si restituisce la tassa reclamo.

Punizione giocatori: Si scioglie la riserva fatta con precedente comunicato e si prendono i seguenti provvedimenti: Mazzoli Reno cap. del Maniago, squalificato per due giornate effettive di campionato (una già scontata). Zile Antonio cap. del Porcia, una giornata.

Nel numero di domenica prossima pubblicheremo la Pastorale di S. Em. il Card. Elia Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze, per la Quaresima.

I Parroci, i rivenditori, gli amici che desiderassero un maggior numero di copie sono pregati di prenotarle tempestivamente presso l'Amministrazione.

Il prezzo, per ogni cento copie del giornale, è stabilito in Lire 20.

GEMONA

Incendio

L'altra notte, in località Palia-Plaedis, si è sviluppato un incendio, distruggendo dell'erba secca per una estensione di quattro ettari di terreno. Sul posto si è recato il comandante della locale stazione dei RR. CC. assieme a dei militari, riuscendo a spegnere l'incendio prima che assumesse proporzioni più vaste. La località era stata da poco rimboscata a cura della Milizia Forestale, ma fortunatamente le piantine non hanno subito alcun danno, essendo il fuoco passato rapidamente sopra di esse.

TRASAGHIS

Boschi in fiamme

Ieri l'altro si è sviluppato un incendio sul monte Francat; incendio che in breve tempo si è esteso, distruggendo parecchi boschi di proprietà del comune di Trasaghis e Bortano. L'incendio deve attribuirsi all'imprudenza di una bimba, Pico Nandina, la quale per scaldarsi aveva acceso un piccolo fuoco con delle foglie seccate. Disgraziatamente il fuoco alimentato dal vento, assunse subito vaste proporzioni, e vani furono tutti gli sforzi fatti, da alcuni volenterosi, per domarlo.

I danni, non precisati, sono ingenti.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

DIOCESI DI CONCORDIA

PORTOGRUARO: (Redazione e Pubblicità - Via del Seminario - Telef. 26) PORDENONE: (Redazione e Pubblicità - Via Castello, 4 - Telefono 3.32)

Portogruaro

Notiziario demografico. Dei Transunti pervenuti alla R. Curia Vescovile, relativi al decoro 1937, rileviamo i seguenti dati: Bagiarola: Battesimi 57, Matrimoni 28, Morti 21.

Casolaro: Battesimi 6, Matrimoni 2, Morti 11. Casanova Nuova: Battesimi 33, Matrimoni 22, Morti 41.

Navarona: Battesimi 9, Matrimoni 3, Morti 6. Pordenone S. Marco: Battesimi 100, Matrimoni 49, Morti 47.

Sesto Reghenza: Battesimi 85, Matrimoni 28, Morti 28. Torrate: Battesimi 2, Matrimoni 1, Morti 1.

Complessivamente si sono avuti: 322 Battesimi, 128 Matrimoni e 153 Morti.

Dal tacuino del cronista

Decorazione cupola Duomo. Si sono iniziati i lavori per la decorazione effettiva di campionato (già scontata).

Classifica: Alla fine del girone di andata, la classifica è la seguente: Maniago p. 3, p. 6 - Aurora p. 4, p. 4 - Porcia p. 3, p. 3 - Avieri p. 4, p. 3 - Imperia p. 4, p. 2.

La consegna della medaglia d'argento alla memoria del legionario Adalgiso Coggi

Ieri mattina, negli uffici della segreteria politica, il Segretario del Fascio, camerata Domenico Bertolini, ha consegnato la medaglia d'argento ed il brevetto che l'accompagna, al padre della camerata nera pordenonese, Adalgiso Coggi di Egido, caduto a Passolunghi, il 21 gennaio del 1936 per la conquista dell'impero. Alle nobili parole di esaltazione del sacrificio compiuto dal giovane legionario, si è affettuosa solidarietà a nome delle camicie nere cittadine, dalle quali si è reso interprete il camerata Bertolini, ha aggiunto altre sentite espressioni, la medaglia d'oro comm. seniore Giuseppe De Carli, comandante il presidio locale della Milizia.

Ecco la motivazione che accompagna la medaglia: «In aspro combattimento ultramarino di munizioni e circondato da forte nucleo di nemici, si difend

I TRENI RAPIDI AERODINAMICI

SPORT Corriere commerciale

Centesessanta km. all'ora e tutte le comodità

Perché ritarda l'entrata in esercizio sulle linee Torino-Venezia e Venezia-Bologna

Quale scopo si prefigge un treno che parte dal suo deposito per compiere un qualunque viaggio? E' questa la domanda che mi rivolgeva un alto funzionario delle ferrovie...

Venezia (267 Km.) compiono il viaggio in ore 2,40 e cioè a 100 chilometri orari. In una prova recente con percorso di 300 Km. il treno aerodinamico che attendiamo in esercizio...

Il rapido «Fleche d'Or», francese, va da Parigi a Boulogne a 98 Km. ora; l'«Oiseau Bleu» e il «Sud-Express» da Parigi ad Irun e a l'«Etoile du nord» da Parigi ad Amsterdam...

La domanda è così semplice che la risposta sembra facilissima. Ed invece... E' questione di trovarla. E visto che non rispondevo, il funzionario addetto al collaudo...

Si conoscono le velocità maggiori in uso sulle più potenti e perfette linee ferroviarie mondiali: il Broad-way Limited copre la distanza di 1453 chilometri tra New York e Chicago in 15 ore e 36 minuti...

Non bisogna aver furia: se da un anno si ripete che i rapidi aerodinamici sono pronti e non entrano ancora in esercizio, nulla di male; si vuole uscire con tutta la massima perfezione, anche nei minimi particolari.

Vi sono ancora delle piccole circostanze da superare, dei miglioramenti da apportare, dei particolari da modificare; nei treni e nella linea. Si vuole che il treno rapido parta presto ritornare stazionario senza il minimo incidente.

In Inghilterra, il più veloce treno a vapore, il Silver Jubilee (Giubileo d'argento) copre la distanza fra Londra e New-castle a 108 Km. e il tempo di 12 ore e 12 minuti.

Bisogna attendere il cenno; quando verrà, sarà definitivo e non vi saranno più dubbi sulla perfetta riuscita.

Ma i tecnici giudicano, osserva, ordinano, progettano, e a Torino a Venezia, e da Venezia a Bologna, presentano condizioni assolute per un esercizio regolare giornaliero di questi possenti veicoli?

Il prof. Angelo Chiasserini, che ha compiuto la prodigiosa operazione in virtù della quale il settantenne Antonio Zazza, deceduto da circa un quarto d'ora, è stato richiamato alla vita...

La seconda voce è costituita dalle banane: 43 milioni di lire; la terza del caffè, con 15 milioni, la quarta del cotone grezzo per 6 milioni di lire. Sono ben poca cosa questi sei milioni in confronto al miliardo di lire pagato per gli acquisti di cotone grezzo effettuato durante il 1937...

Perché ciò che serve per un diretto a 80 chilometri all'ora, non può servire per questi rapidi che raggiungono anche i 160 all'ora e marceranno con una media di 115 chilometri almeno.

Il prof. Chiasserini ha continuato il professore — che i primi centri che vengono minorati non solo in casi estremi, ma in semplici casi di comune delirio, sono quelli nervosi e intellettivi.

La difesa territoriale nei territori trovati il corso al quale gli aspiranti desiderano essere ammessi e presentarsi al più presto possibile e in ogni modo non oltre il 31 marzo p. v. si comandi dei Distretti Militari di residenza o di leva se gli aspiranti non si trovino alle armi, ed ai comandi di Corpo se si trovano alle armi.

Questi nuovi treni aerodinamici, con motore a nafta (ed anche ad elettricità) — comprendono un centinaio di posti, servizio di bagaglio e di ristorante ed accessori, eppure non sorpassano il peso di 100 tonnellate.

Lo Zazza, che era un contadino italiano per lunghi anni emigrato in America. Durante la sua residenza negli Stati Uniti era stato ferito da tre colpi di rivoltella sparati contro una terza persona. Trasportato in gravissimo stato all'ospedale riuscì a sopravvivere, in questi ultimi tempi le sue condizioni fisiche, anche per i postumi di quelle ferite, erano molto precarie.

Il merito del medico è stato riconosciuto. Il prof. Chiasserini se ha indicazioni sulle impressioni eventuali che abbia avuto il paziente nel momento del trappasso.

Le prove già fatte — è circa un anno e mezzo si ripetono da Torino a Venezia e sulla linea Milano-Bologna-Venezia — in questi giorni hanno sviluppato velocità orarie con punte sino a 170 e 180 chilometri su certi tratti. Un bel progresso sulle migliori locomotive che non possono superare i 100 chilometri. Naturalmente tali velocità massime sono raggiungibili soltanto in piano ed in rettilineo, il che non si verifica molto su un lungo percorso.

Il degente ha risposto il sanftario non varrebbe stato in grado di rispondere ad una simile domanda. O la convinzione che in simili casi il soggetto cada nel buio più profondo. E questo per un primo periodo, che non chiamiamo di morte scientifica e cioè quando il respiro ed il cuore non possono più funzionare.

Il merito del medico è stato riconosciuto. Il prof. Chiasserini se ha indicazioni sulle impressioni eventuali che abbia avuto il paziente nel momento del trappasso.

La velocità media tra inizio e fine del viaggio è sempre sensibilmente inferiore e varia a seconda delle pendenze, delle curve, delle fermate intermedie e di altre cause imprevedibili. Ma per queste due linee, su cui fra qualche mese andranno in esercizio gli aerodinamici, la velocità media sarà di 115 chilometri all'ora.

Il degente ha risposto il sanftario non varrebbe stato in grado di rispondere ad una simile domanda. O la convinzione che in simili casi il soggetto cada nel buio più profondo. E questo per un primo periodo, che non chiamiamo di morte scientifica e cioè quando il respiro ed il cuore non possono più funzionare.

Il merito del medico è stato riconosciuto. Il prof. Chiasserini se ha indicazioni sulle impressioni eventuali che abbia avuto il paziente nel momento del trappasso.

LE BORSE

Le partite di domenica

Table with columns: DALCIO, SERIE A, Livorno: Livorno-Bari, Firenze: Fiorentina-Napoli, Bologna: Bologna-Lazio, etc.

SERIE B

Table with columns: Taranto: Taranto-Modena, Ancona: Ancona-Spezia, Messina: Messina-Venezia, Palermo: Palermo-Verona, etc.

SERIE C

Table with columns: GIRONO A - Fiume, Fiumana-Ambrasio - Vicenza, Vicenza-Marzotto, etc.

SERIE D

Table with columns: GIRONO B - Sesto S. G., Falck-Parma - Crema, Crema-Lecco - Sesto S. G., etc.

SERIE E

Table with columns: GIRONO C - Casale, Casale-Biellese, Asti, Asti-Dorichino, etc.

SERIE F

Table with columns: GIRONO D - Signe, Signe-Ravenna, Macerata - Macerata-Empoli, etc.

SERIE G

Table with columns: GIRONO E - Sesto S. G., Falck-Parma - Crema, Crema-Lecco - Sesto S. G., etc.

SERIE H

Table with columns: GIRONO F - Sesto S. G., Falck-Parma - Crema, Crema-Lecco - Sesto S. G., etc.

SERIE I

Table with columns: GIRONO G - Sesto S. G., Falck-Parma - Crema, Crema-Lecco - Sesto S. G., etc.

LE BORSE

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

LA "POLIZZA XXI APRILE" DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI E DELL'INCIDENTE DI COLLEFERRO

In aggiunta alle già larghe provvidenze di carattere sociale commesse alla normale assicurazione, l'istituto ha come a noi — vennero in seguito adottate soprattutto per la tutela dei lavoratori nei casi di malattia e di invalidità ed in favore delle loro famiglie più numerose.

Polizza XXI Aprile

per la quale il Duce manifestò la sua piena approvazione tanto a suo tempo istruzioni del premio Nazionale delle Assicurazioni e delle Confederazioni dei Lavoratori perché cooperassero sempre più intensamente a diffondere nelle masse laboriose l'idea della pratica della previdenza assicurativa.

Polizza XXI Aprile

partecipano anch'essi agli utili annuali dell'Aristida, si può con giusto orgoglio affermare che nessunaazione ha fatto ad oggi meno a disposizione dei lavoratori un contratto di assicurazione che, al pari della Polizza XXI Aprile, ne tuteli così integralmente la necessità ed i rischi della vita.

Polizza XXI Aprile

La DITTA FRATELLI DELL'ACQUA DI LEGNANO, LA SOCIETA' ANONIMA «AZOGENO» DI GENOVA, LA SOCIETA' TETZLOUSE E TEGHLES DI MILANO, LA SNA VISCOSA, LA SAVA (SOCIETA' ANONIMA VENEZIA S. LUMINIO), L'OVEST TICINO, LA DITTA GAETANO MAZZARINO DI CATANIA, LA DITTA FRANCESCO PENNISI ROMEO DI CATANIA, L'IMPRESA LAVORI DEL PORTO DI CATANIA, I DATORI DI LAVORO, PURE DEL PORTO DI CATANIA, LA SOCIETA' ANONIMA AERONAUTICA DI PRIDAPPIO, LA DITTA AZZAROLI & C. DI NAPOLI, LA AZIENDA MUNICIPALE DEL GAS DI CATANIA, LA SOCIETA' ANONIMA INDUSTRIA FILATI DI GALLARATE, LA DITTA SESTILIO BIAGIOLI DI PRATO, IL PENTINIFICIO MAZZUCHELLI DI CASTIGLIONE OLONA, LA SOCIETA' ITALIANA CELLULOIDE DI CASTIGLIONE OLONA, LA CARROZZERIA FRATELLI MACCHI DI VARESE, IL CALZATURIFICIO DI VARESE, LA DITTA GUZZARDI, LA DITTA LA FERLITA, IL R. STABILIMENTO POLIGRAFICO FRANCESCO SALVATI DI FOLIGNO.

Polizza XXI Aprile

Tutte queste Aziende, oltre che sono state e continueranno a essere, hanno determinato la più larga diffusione della «Polizza XXI Aprile» fra i propri dipendenti, contribuendo esse stesse al pagamento dei premi relativi, in misura più o meno larga, per una volta tanto e di carattere di continuità, a seconda dei casi.

Polizza XXI Aprile

Quanto più le Aziende Industriali e commerciali contribuiranno con largo spirito di comprensione, a tutelare i propri dipendenti con la «Polizza XXI Aprile», tanto più esse si renderanno benemerite dell'ordine costituito e della vita sociale della Nazione, il recente esempio offerto dal deloroso

INCIDENTE DI COLLEFERRO

dove numerose famiglie delle vittime hanno potuto avere l'immediata liquidazione delle polizze «XXI Aprile» intestate ai loro cari, col pagamento in contanti di una somma doppia di quella assicurata, dovrebbe essere di ammaestramento e di incitamento per tutti.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni vi prega di accogliere con amicizia ed ascoltare con simpatia i suoi agenti produttori.

Il prof. Chiasserini parla

della sua prodigiosa operazione

ROMA, 17 sera. Il prof. Angelo Chiasserini, che ha compiuto la prodigiosa operazione in virtù della quale il settantenne Antonio Zazza, deceduto da circa un quarto d'ora, è stato richiamato alla vita...

La prova dell'altro ieri

se ne fanno diverse in questi giorni — è riuscita diversamente. Non si sa, dal pubblico, il preciso risultato agli effetti tecnici, poiché sono cose che non si debbono dare in pasto alla pubblicità.

Ma i tecnici giudicano, osserva, ordinano, progettano, e a Torino a Venezia, e da Venezia a Bologna, presentano condizioni assolute per un esercizio regolare giornaliero di questi possenti veicoli?

Il prof. Chiasserini ha continuato il professore — che i primi centri che vengono minorati non solo in casi estremi, ma in semplici casi di comune delirio, sono quelli nervosi e intellettivi.

Pietosa fine di un guardiacaccia

TORINO, 17 sera. L'agricoltore Luigi Davide Pavan, residente a Luserna San Giovanni è stato rinvenuto cadavere nel bosco di Androgna. Il Pavan che era guardiacaccia volontario, essendo guardia tenuta alle dipendenze della Commissione venatoria di Torino, era partito assieme ad un'altra guardia, tale Cogni, per una battuta nei boschi di Androgna ove si riprometteva di cogliere sul fatto dei bracconieri. Perciò i due si divisero.

Francobolli commemorativi per la Fiera campionaria di Tripoli

ROMA, 17 sera. Il Ministero dell'Africa Italiana, in occasione della 12.ª Fiera Campionaria di Tripoli, che sarà inaugurata il 20 corrente da S. E. il generale Teruzzi, sottosegretario di Stato per l'Africa Italiana, ha emesso una piccola serie di francobolli commemorativi. La serie è di 5 valori del costo di L. 4,40, oltre che negli uffici postali della Libia, viene posta in vendita anche nell'Ufficio Filatelico del prefetto Ministero presso il Museo coloniale in Roma.

Precipita con l'auto nel lago e rimane incolume

Lo svizzero Venzi da Samaven che, transivata in automobile per la strada Colico-Chiavenna, sbucato da una galleria a cui fu seguito una svolta pressoché a 90°, abbattuto il muro di parapetto della strada e precipitò nel lago di Mezzola sottostante. Mentre l'automobilista rimaneva incolume, la macchina si è perduta nell'acqua.

Il commercio fra l'Italia e l'Impero

ha superato nel 1937 i due miliardi e mezzo di lire

ROMA, 17 sera. Le statistiche del movimento commerciale fra l'Italia e l'Impero, si estendono già a tutto il 1937 e rendono una impressione esatta dell'ampiezza dei rapporti di affari raggiunti in breve volgere di tempo. Nel corso dell'anno si sono avuti infatti 245 milioni di esportazioni verso l'Italia e ben 2 miliardi e mezzo di lire di importazioni dall'Italia. In attesa di coordinare le iniziative per le produzioni di maggior interesse, come quelle del cotone, della lana, dei semi oleosi, dei metalli, ecc., i nostri acquisti nelle terre dell'Impero si limitano a pochi prodotti fra quelli già in essere della produzione indigena. Preminente fra tutti quelli di pelle crude per ben 167 milioni di lire.

I corsi per allievi ufficiali

ROMA, 17 sera. Cori per allievi sottufficiali delle varie armi e specialità del R. Esercito con modalità analoghe a quelle disposte per i corsi svolti negli anni precedenti. Le domande di ammissione, redatte su carta bollata da L. 4, dovranno essere indirizzate al comando di Difesa Territoriale nei cui territori trovatisi i corsi al quale gli aspiranti desiderano essere ammessi e presentarsi al più presto possibile e in ogni modo non oltre il 31 marzo p. v. si comandi dei Distretti Militari di residenza o di leva se gli aspiranti non si trovino alle armi, ed ai comandi di Corpo se si trovano alle armi.

Wouters campione mondiale del medio leggero

BRUXELLES, 17 sera. Al palazzo degli sport il belga Telli Wouters, campione di Europa del peso medio leggero, si è incontrato con Gustavo Eder campione di Germania per il campionato del mondo. Wouters ha battuto il tedesco 41 punti.

Venturi sconfitto in America

NEW YORK, 17 sera. Il pugile americano Mih Aron ha battuto Vittorio Venturi ai punti, nell'incontro a 10 tempi. Un poderoso colpo alla mascella destra sferrato da Venturi nella 7.ª ripresa sferrò da mettere l'Aron f. e. L'Americano però si ripreso subito ed infine è riuscito a strappare un verdetto di vittoria.

Gli agricoltori coltiveranno l'orzo da birra

ROMA, 17 sera. Quest'anno gli agricoltori italiani sono chiamati a quanto assicura l'Avvenire, a dare il loro contributo fattivo alla produzione dell'orzo da birra. Per iniziativa della Confederazione Fascista degli Agricoltori il prodotto che sarà ottenuto da tale coltura verrà pagato dagli industriali in ragione di L. 125 per quintale.

Boletino del tempo

ROMA — Massima 8, min. 4. BOLOGNA — Massima 9, min. 1. TORINO — Massima 8, min. 5. GENOVA — Massima 8, min. 3. FIRENZE — Massima 10, min. 3. ANCONA — Massima 5, min. 3. NAPOLI — Massima 10, min. 3. CAGLIARI — Massima 10, min. 3. PALERMO — Massima 10, min. 6. BARI — Massima 10, min. 7. CATANIA — Massima 10, min. 7. MESSINA — Massima 10, min. 7. TRIESTE — Massima 6, min. 1. VENEZIA — Massima 9, min. 3. ROMA — Massima 8, min. 3. RIMINI — Massima 8, min. 3. RAVENNA — Massima 8, min. 3.

Si preparano i campionati mondiali

LAHTI, 17 sera. Com'è noto i campionati mondiali di sci delle specialità scandinave si disputano a Lahti dal 24 al 28 febbraio. 475 sono gli iscritti individuali e dodici le squadre per la gara a staffetta.

PUGILATO I campionati nazionali a Parma

PARMA, 17 sera. Alla presenza del Federale e di un pubblico folto, sono proseguiti alla Casa Lombardi gli incontri per la disputa dei campionati nazionali dilettanti di pugilato organizzati dal comando federale, con i combattimenti per i quarti di finale. Incontro si sono trovati: nei pesi medi leggeri da Zortani (Marche); nei pesi medi da Pignone (Lombardia); nei pesi massimi da Bertoni (Lombardia); Ferri (Lombardia); Mannucci (Toscana); Senesi (Lazio); nei pesi massimi da Paolotti (Liguria); Dorn (Venezia Giulia); nei pesi mosca da Marzocchia (Lazio); Solinas (Sardegna); nei pesi gallo da Sergio (Venezia Giulia); Succa (Piemonte); nei pesi piuma da Bonetti (Lombardia).

Wouters campione mondiale del medio leggero

BRUXELLES, 17 sera. Al palazzo degli sport il belga Telli Wouters, campione di Europa del peso medio leggero, si è incontrato con Gustavo Eder campione di Germania per il campionato del mondo. Wouters ha battuto il tedesco 41 punti.

Venturi sconfitto in America

NEW YORK, 17 sera. Il pugile americano Mih Aron ha battuto Vittorio Venturi ai punti, nell'incontro a 10 tempi. Un poderoso colpo alla mascella destra sferrato da Venturi nella 7.ª ripresa sferrò da mettere l'Aron f. e. L'Americano però si ripreso subito ed infine è riuscito a strappare un verdetto di vittoria.

Gli agricoltori coltiveranno l'orzo da birra

ROMA, 17 sera. Quest'anno gli agricoltori italiani sono chiamati a quanto assicura l'Avvenire, a dare il loro contributo fattivo alla produzione dell'orzo da birra. Per iniziativa della Confederazione Fascista degli Agricoltori il prodotto che sarà ottenuto da tale coltura verrà pagato dagli industriali in ragione di L. 125 per quintale.

Boletino del tempo

ROMA — Massima 8, min. 4. BOLOGNA — Massima 9, min. 1. TORINO — Massima 8, min. 5. GENOVA — Massima 8, min. 3. FIRENZE — Massima 10, min. 3. ANCONA — Massima 5, min. 3. NAPOLI — Massima 10, min. 3. CAGLIARI — Massima 10, min. 3. PALERMO — Massima 10, min. 6. BARI — Massima 10, min. 7. CATANIA — Massima 10, min. 7. MESSINA — Massima 10, min. 7. TRIESTE — Massima 6, min. 1. VENEZIA — Massima 9, min. 3. ROMA — Massima 8, min. 3. RIMINI — Massima 8, min. 3. RAVENNA — Massima 8, min. 3.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

BOLOGNA MILANO

Table with columns: Bolognese, Milanese, etc.

Attentati e conflitti si moltiplicano in Palestina

CAIRO, 17 sera. L'Ahram informa che il Presidente del consiglio egiziano ha ricevuto una delegazione di alena e di studenti dell'università di El Azhar, i quali hanno richiamato particolarmente la sua attenzione sulla situazione palestinese. Il giornale egiziano che egli continuerà gli sforzi per una soluzione della questione e la tutela degli interessi generali degli arabi.

Lo stesso giornale ha da Gerusalemme che le regioni settentrionali della Palestina ritornano ad essere un campo aperto alle bande arabe. Gli armati sono riapparsi attorno alle colonie ebraiche, specie a Caifa.

A Taburi essi hanno attaccato i guardiani dei terreni degli ebrei e un centro operaio. Ad Abana essi hanno appiccato il fuoco ad una officina appartenente agli israeliti. A Litta, Hacca, Tulkarem si sono verificati ripetuti assalti.

Il giornale informa pure che alla frontiera della Palestina sono stati messi i reticolati e che altrettanto è stato fatto per proteggere l'aeroporto di Litta. A Omel Fakhm è stata interdetta la libera circolazione.

Il Misri a sua volta riceve da Gerusalemme che una donna è stata condannata ieri a dieci anni di carcere per detenzione di armi e di arabo è stato impiccato a Caifa.

Il giornale informa che il Mufiti si recherebbe alla Mecca per conferire con Ibn Saud.

Il Balagh, scrive che due operai ebrei sono rimasti feriti e un autobus ebraico è stato assalito.

Nè soltanto in Palestina continuano i disordini. Scrive infatti Amin Said sul Mokattam che i disordini dell'Hadramut hanno ripreso tanto che il governo di Aden è stato invitato a inviare una corazzata nelle acque dell'Hadramut e 10 aeroplani per ristabilire l'ordine. Il giornale aggiunge che il governo di Sanaa ha protestato per questo fatto. Si afferma poi che la tribù Hamun hanno assalito carovane sulla via di Soiah in seguito alla violazione da parte del governo di Aden dell'impegno di impedire agli autobus di trasportare merci. Il giornale scrive che la colpa di tutti i disordini è del governo di Aden, che deve modificare la sua politica.

La Cina cerca di avvicinarsi sempre più all'Inghilterra

TOKIO, 17 sera. Il bilancio addizionale militare che sarà presentato alla Dieta entro la fine del mese prevede una spesa di 4 miliardi e 800 milioni di yen di cui la massima parte è cioè 4 miliardi e 400 milioni sarà coperta dalle emissioni di un prestito interno.

Secondo un'informazione particolare, il giornale Miyako dice che i cinesi disperando ormai degli aiuti sovietici, cercano di stringere maggiormente i loro rapporti con l'Inghilterra.

Il giornale aggiunge risultati che Kung Hsing Hsi che è andato a Hong Kong ha avuto una interessante conversazione con l'ambasciatore britannico Kerr e che i due sarebbero arrivati al seguente accordo. La Cina nominerà Sung Tzu Wen Ministro delle finanze il quale garantirà l'azione per mantenere nei termini della regolarità il regime monetario mentre l'Inghilterra fornirà armi ad un certo punto. La Cina garantirà gli interessi inglesi.

In questi ambienti politici si pone in grande rilievo l'importanza della riunione dei membri del partito Sunyatai che ha deciso di affrontare la formazione di un grande partito del fronte unico nazionale.

Nell'U. R. S. S. Il disordine domina in tutte le industrie

STOCOLMA, 17 sera. L'Ustestja si occupa dei disordini che regna in quasi tutte le industrie in Russia, disordine che i giornali sovietici tentano di spiegare attribuendone la responsabilità agli avversari del regime staliniano, ma le cui cause sono ben diverse. Si tratta, in molti casi di incapacità e di inesperienza da parte dei dirigenti di queste industrie, scelti generalmente tra persone che, fino a poco tempo prima, si occupavano di tutt'altro. Non è raro il caso, infatti, di vedere un pacifico impiegato alla testa di un'azienda agricola e viceversa, un agricoltore trasformato in un burocrate e costretto a sbandigliare, dalla mattina alla sera, dinanzi alla scrivania di un qualsiasi ufficio statale.

L'Ustestja si occupa in particolare modo in base a notizie ricevute - dell'industria dei mobili, di una di quelle cioè, che procedono nel massimo disordine malgrado i tentativi fatti per riordinarla e avviarla verso una produzione tollerabile tanto dal punto di vista tecnico quanto da quello artistico. I mobili fabbricati in Russia - continua il giornale - sono fragilissimi e costano prezzi addirittura fantastici. Si aggiunge che sono brutti, antiestetici e che il più modesto dei nostri operai si vergognerebbe di tenerli nella propria casa. Un piccolo tavolo con un solo cassetto costa dai 100 ai 140 ru-

L'INTESA VIENNA-BERLINO

Un effetto tranquillizzante nel Bacino danubiano

BUDAPEST, 17 sera. Anche oggi il Pester Lloyd dedica il suo editoriale agli avvenimenti austro-tedeschi, constatando che pur non avendo nessuno dei due abbandonato i propri diritti e le proprie posizioni, Hitler e Schuchnigg hanno dato prova della loro sincera volontà e dello spirito di reciproca comprensione da cui essi sono animati. Il giornale rileva che il riconoscimento dell'indipendenza dell'Austria da una parte ed il riconoscimento dell'unità del popolo tedesco dall'altra parte sono i due pilastri fondamentali del nuovo accordo che deve essere in grado di assicurare l'equilibrio nelle relazioni di buon vicinato tra i due Stati. Il giornale conclude che il risultato del 12 febbraio deve esercitare un effetto tranquillizzante sull'intera situazione del bacino danubiano.

Una organizzazione comunista scoperta in Estonia

RIGA, 17 sera. La polizia politica ha scoperto in regione di Vidzeme una filiale di una vasta organizzazione comunista clandestina che aveva centro nella capitale. Sono stati operati numerosi arresti. Nelle abitazioni degli arrestati sono stati rinvenuti documenti compromettenti oppositori comunisti ed elenchi di raccolte di denaro per l'assistenza rossa.

Eden si astiene dal prendere posizione

LONDRA, 17 sera. Alla Camera dei Comuni il Ministro degli Esteri Eden, interrogato dal capo del partito laburista di opposizione, Attlee, ha dichiarato di non poter fare una dichiarazione circa il nuovo accordo austro-tedesco in attesa di conoscerne il contenuto. Il ministro spera di poter fare delle dichiarazioni in proposito domani.

Un elogio di George Balfour alla politica finanziaria italiana

LONDRA, 17 sera. Il deputato George Balfour, che è un magnate dell'industria elettrotecnica in un discorso agli azionisti della Power Securities Corporation, ha messo in rilievo la solidità della posizione creditizia e finanziaria dell'Italia. Tale riconoscimento - ha detto il deputato Balfour - costituisce un tributo alla politica finanziaria dell'Italia fascista la quale ha sempre fatto onore ai propri impegni verso l'estero ed anzi ha dato il buon esempio a tanti altri Paesi che avrebbero fatto bene a seguirlo.

La cosa più naturale del mondo, anche secondo il "Times"

LONDRA, 17 sera. I giornali danno notizia del passo che gli Ambasciatori inglese e francese hanno fatto a Berlino onde informarsi circa i risultati precisi del colloquio avvenuto fra Hitler e Schuschnigg.

Il Daily Mail osserva che per Francia e Inghilterra si tratta solamente di ottenere informazioni, ma non di protestare come ne era corsa la voce in Francia.

Il Times è del parere che l'attuale evoluzione austriaca non può sorprendere e che la stretta intesa austro-tedesca è la cosa più naturale del mondo.

E il giornale conclude: «L'Austria desidera la sua tradizione ed è per questo che essa non potrà mai essere antitedesca. Nessun trattato riuscirà mai a staccare l'Austria dalla Germania. Del resto non potrebbe essere considerata pacifica una politica che tentasse di impedire l'espansione economica di una Nazione».

Il Daily Telegraph, dopo aver posto in rilievo la notizia del viaggio di Berlino del nuovo Ministro dell'Interno austriaco, scrive che Londra si attende per oggi una comunicazione da parte dell'Ambasciatore britannico in Germania. Il giornale conclude esprimendo il suo malcontento per l'atteggiamento dell'Italia in questo affare.

Alla Camera inglese

LONDRA, 17 sera. Alla Camera dei Lords il laburista Lord Arnold ha affermato che la Lega ormai è diventata niente e altro che un'alleanza anglo-francese ed ha aggiunto che, dati gli impegni della Francia con la Russia, ciò rappresenta una gravissima minaccia per la Gran Bretagna.

Lord Cecil è l'Arcivescovo di Canterbury hanno dovuto riconoscere anch'essi che la Lega ha perduto gran parte delle sue possibilità di azione, pur sostenendo che questo non è un motivo sufficiente per la sua abolizione.

Lord Plymouth sottosegretario agli Esteri, ha risposto a nome del Governo dichiarando che la Gran Bretagna pur rendendosi conto delle limitazioni presenti delle possibilità di azione della Lega, considera tutt'ora quest'ultima come il miglior strumento per realizzare i principi della cooperazione internazionale.

Circa i rapporti con la Germania Lord Plymouth ha detto che il Governo britannico intende persistere nello sforzo per effettuare un riavvicinamento.

Quanto all'Italia il Governo ritiene che l'accordo con l'Italia dovrà essere completo in modo da includere la soluzione di tutte le questioni pendenti.

Sarebbe inutile tentare una soluzione parziale.

Io confido - ha concluso l'oratore - che sarà possibile eliminare tutte le difficoltà sorte fra la Gran Bretagna e l'Italia e ristabilire la buona amicizia dall'una e dall'altra parte.

Alla Camera dei Comuni è stata presentata ieri una interrogazione dei laburisti che hanno chiesto al Governo spiegazioni circa il prestito all'Italia.

L'indisposizione del Maresciallo Graziani

MESSINA, 17 sera. La lieve indisposizione influenzale che ha colpito il Maresciallo Graziani, prosegue il suo corso normale. Il Maresciallo è amorevolmente assistito dalla Consorte e dal capitano medico dott. Padoa. Numerosi telegrammi di omaggio e di augurio pervengono da ogni parte d'Italia.

Scambio di messaggi fra il Duca d'Aosta e Graziani

ADDIS ABEBA, 17 sera. Tra S. A. R. il Duca d'Aosta Viceré d'Etiopia ed il Maresciallo Graziani sono stati scambiati i seguenti telegrammi:

S. A. R. Duca d'Aosta Viceré d'Etiopia Addeba: Altezza Reale. Mentre sto toccando il suolo della Madre Patria rivolgo il pensiero devoto a V. A. R. rinnovando i più fervidi voti per la Sua missione di grandezza nell'Impero. Con affettuosa devozione, Graziani.

S. A. R. il Duca d'Aosta ha così risposto:

S. E. Marchese Graziani di Neghelli, Maresciallo d'Italia: Il saluto che V. E. mi arriva dalle sponde della Madre Patria riesce particolarmente gradito al mio cuore che formula per V. E. i voti augurali più fervidi, più memori e più affettuosi. Amedeo di Savoia.

Gradimento e auspicio del Papa per la prossima V settimana pro "Oriente cristiano", a Firenze

Il devoto omaggio di S. E. il card. Elia Dalla Costa

CITTA' DEL VATICANO, 17 sera. Come è stato annunciato, si terrà a Firenze, dal 27 aprile al 1° maggio, la commemorazione anche del quinto Centenario del Concilio trasferito dal Papa Eugenio IV, la quinta Settimana di studio per l'Oriente Cristiano. L'Em.mo Cardinale Elia dalla Costa, Arcivescovo di Firenze, nel darne annuncio al Santo Padre, così scriveva:

«Beatissimo Padre, a Voi, che durante il Vostro Pontificato, tanti providi atti compiste e così preziosi documenti emanaste a favore degli orientali, penso debba riuscire di perfetto gradimento e di vostra consolazione il mio annuncio, che io mi permetto di porgere con la presente alla Santità Vostra, della V. Settimana pro Oriente Cristiano, che si terrà a Firenze, nei prossimi giorni del prossimo venturo aprile. Chi ha seguito, o Padre Santo, la multiforme opera vostra nei riguardi dell'Oriente, ha facilmente compreso che tutte le nostre sollecitudini erano suggerite e pervase da paterna carità verso gli orientali. E tale caratteristica avranno qui le prossime celebrazioni pro Oriente Cristiano, per le quali spetta agli scolari di cercare l'orme e seguire gli esempi, che loro fornisce la sapienza del Sommo Maestro. Ricorre, poi, nel 1938, il quinto Centenario dell'inizio del Concilio, che si aprì a Ferrara l'8 gennaio 1438, e fu poi trasferito a Firenze dove come voi, o Padre Santo, osseravate nella vostra Enciclica «Rerum Orientalium», la verità del dogma cattolico, stabilita con soliti fondamenti e come ambasciatore dell'amore di Gesù Cristo, parte aprire la via alla riconciliazione dei cristiani di Oriente col supremo Pastore. La quinta Settimana pro Oriente Cristiano servirà così, a commemorare a Firenze il Concilio illustrato dalla presenza di personaggi che furono gloria dell'Oriente: Bessarione e Isidoro di Kiev, poi elevati all'eccezionale dignità del Cardinalato. Le celebrazioni si svolgeranno coi caratteri della più elevata spiritualità, e appunto per questo noi attendiamo da voi, Beatissimo Padre, quei lumi e quegli indirizzi che valgono a rendere la settimana largamente feconda di beni spirituali e veramente profittevoli, come a noi così ai cristiani dell'Oriente che, ricchi di tante glorie passate, ci forniscono speranze promettenti per un prossimo confortevole avvenire».

E sarò nostro vanto e nostro conforto aver contribuito con le celebrazioni pro Oriente ad allietare l'animo vostro, Beatissimo Padre, che una vivida fiamma di evangelica carità avete acceso durante il Vostro Pontificato. Stendete ripetutamente la vostra mano di Supremo Pastore ai cristiani di Oriente, perché, memori della fede, della pietà, della dottrina del loro maggior Padre, della gloria delle loro più floridissime Chiese, si appressino a quella sospirata unità, che si addice ai veri ammiratori e adoratori di Cristo. Alla prossima settimana, ai suoi promotori, ai lavori che è chiamata a compiere, a quanti vi prenderanno parte noi inochiamo Paolo e l'intercessione potente dei Santi Cirillo e Metodio, Apostoli degli slavi di S. Anselmo d'Aosta, che sollevò tanta fama di sé presso la tomba del Tamarituro di Mira, come dell'Angelico Tommaso d'Aquino e del Serafico Bonaventura, due soli che illuminarono il Concilio di Lione, sebbene il Dottore Angelico, inviato dal Papa, vi assistesse invece all'assemblea dei Santi nella gloria degli eterni cieli. Ma sventoliamo che a questa più e fiduciosa invocazione dei Santi, la Santità Vostra voglia aggiungere la sua Benedizione di Padre amoroso e di Pastore vigilante che auspici l'apostolica opera nostra e la renda benefica agli uomini, accetta a Dio».

La risposta del Papa

A tale devotissimo messaggio, il Santo Padre si è così compiaciuto di rispondere per mezzo dell'Em.mo Cardinale Eugenio Pacelli, suo Segretario di Stato:

«Il Santo Padre rende all'Em.za Vostra Rev.ma vive grazie per la Lettera, con cui Ella ha voluto notificargli che, nel prossimo mese di aprile, sarà tenuta a Firenze la quinta Settimana pro Oriente Cristiano. Il sentimento di più esultanza, con cui Vostra Emittenza saluta il solenne Convegno, promettendo per la buona riuscita di questo tutta la sua collaborazione, trova perfetta rispondenza con quelli dell'Augusto Pontefice, cui riesce sempre altrettanto gradito quanto più favorevole e predisporre l'augusto ritorno del fratello separato delle Comunità orientali alla Chiesa Cattolica.

Felicissima è sembrata alla Santità Sua la scelta di Firenze per tale celebrazione, considerato il fatto che, nel suo passato glorioso, diede alla causa di una riconciliazione, dalla quale dipendono la felicità e la rinascita spirituale di numerose e grandi nazioni. Il Concilio fiorentino non solo bella nei fasti della storia ecclesiastica come un astro di ineffabile splendore, ma per la soluzione del travagliato problema del riaccostamento dell'Oriente all'Occidente è destinato ad essere sempre una memoria benefica, un richiamo efficace, una promessa feconda. L'immenso gaudio, con cui il popolo di Firenze, nel tempio di Santa Maria del Fiore, accolse la lettura dell'Atto di unione di unione tra i due popoli, è un segno che, nel messaggio al mondo intero che nacque nella città fiorentina nell'unico ovile di Cristo, gli orientali, dopo la infausta separazione, ed applauditi dalla fatica opera in tale senso svolta da uomini insigni, come Giovanni da Montenegro, Ambrogio Traversari, Bessarione e Isidoro di Kiev, purtroppo per nequizie di tempi fu presto seguita da amaro sconforto. Ma non è dello, però, che questo durerà perpetuamente e che non si tronerà un giorno una festosa nota di quell'antica alleanza».

Necessità della preghiera

Per preparare tale giorno di ineffabile gioia - se è lontano o vicino lo sa l'impersecrabilità consiglio di Dio - la quinta Settimana pro Oriente Cristiano è chiamata a rendere la sua opera fervorosa e preziosa. E' desiderio del Santo Padre che essa editerà lo spirito di preghiera, invitando i buoni a rivolgerne calde suppliche al Redentore per la nobile causa, che opportunamente diffonda la stima e la conoscenza delle comunità cristiane ed orientali, la cui storia è costellata di Santi, e che desti, a loro favore, sopra tutto verso quelle genti sotto il peso di terribili mali sociali, le molteplici industrie della carità evangelica.

Non è dubbio, poi, che siffatto atteggiamento, costantemente seguito, e così serena benevolenza produrrà nei nostri orientali crescente simpatia ed inclinazione verso quella Chiesa, che una loro nobilissima antica rappresentanza, decorata della palma del martirio, ha chiamato degna di Dio, deana di decoro, degna di essere detta beata, degna di

L'inventore del "Lanital", offre 250 mila lire al Duce

ROMA, 17 sera. Il comm. Antonio Ferretti, inventore del "Lanital", ha offerto al Duce la somma di L. 250.000. Il Duce, accogliendo il desiderio espresso dall'offerente, ha ripartito la somma nel modo seguente: lire 150.000 all'Asilo infantile ing. Gio. Vignani di Garavito per la costruzione sede; lire 25.000 al Riconverso-ospedale «La memoria» di Garavito per il completamento della sede; lire 10.000 alla G. I. L. per la costruzione sede di Garavito; lire 10.000 per restauri alla chiesa sussidiaria di S. Rocco di Garavito; lire 5.000 per l'impianto radiofonico nelle scuole di Garavito; lire 50.000 alla Federazione Provinciale fascista di Milano.

L'on. Dolfin nominato prefetto lascia l'Istituto dell'Africa italiana

ROMA, 17 sera. L'on. Giovanni Dolfin, nominato Prefetto del Regno, ha lasciato l'incarico di Segretario generale dell'Istituto fascista dell'Africa italiana.

Con decreto in corso di S. E. il Ministro dell'Africa Italiana è stato chiamato a succedergli S. E. Carlo Rossetti ministro plenipotenziario. Lo scambio delle consegne è avvenuto oggi alla presenza di S. E. Federzoni nella sua qualità di Presidente dell'Istituto medesimo e del vice-presidente S. E. Amedeo Fani.

IN ROMANIA

Il nuovo Sottosegretario agli affari esteri

BUCAREST, 17 sera. Il sig. Petrescu Comnani, già ministro di Romania a Berlino presso la S. Sede, è stato nominato Sottosegretario di Stato al Ministero degli Affari Esteri. In giornata egli ha preso possesso della nuova carica.

Le autorità militari della Bessarabia hanno sospeso a tempo indeterminato la pubblicazione di otto quotidiani scritti in russo e redatti da ebrei.

La polizia ha catturato alla stazione di Bucarest due noti contrabbandieri, gli ebrei eccevolovitch Weiss e Katz che, dopo avere aperto una grossa valigiera, già sigillata dalla volta dell'Italia, il Ministro delle Comunicazioni Mehmed Spahio, accompagnato dal dott. Eneer Ministro aggiunto alle Comunicazioni. Il Ministro Spahio si tratterà in Italia 15 giorni allo scopo di studiare i nuovi mezzi di trasporto con particolare interesse per la motorizzazione e l'elettrificazione.

Un Ministro jugoslavo in partenza per l'Italia

BELGRADO, 17 sera. Salutato alla stazione dal Ministro d'Italia, Indelli, e dal Segretario della Legazione, è partito oggi alla volta dell'Italia il Ministro delle Comunicazioni Mehmed Spahio, accompagnato dal dott. Eneer Ministro aggiunto alle Comunicazioni. Il Ministro Spahio si tratterà in Italia 15 giorni allo scopo di studiare i nuovi mezzi di trasporto con particolare interesse per la motorizzazione e l'elettrificazione.

Tatarescu andrà a Belgrado prima di recarsi ad Ankara

BUCAREST, 17 sera. Il Ministro degli Esteri Tatarescu lascerà il 21 corr. Bucarest per recarsi ad Ankara. Prima di raggiungere la capitale turca, Tatarescu farà una sosta a Belgrado dove sarà ricevuto dal Principe Paolo e avrà conversazioni preliminari con Stojadinovic insieme al quale proseguirà per Ankara onde partecipare alla Conferenza dell'Intesa Balcanica.

Il devoto omaggio di Re Alberto alla memoria di Re Alberto

BRUSSELLE, 17 sera. In tutto il Belgio hanno avuto luogo oggi solenni cerimonie di omaggio alla memoria del Re Alberto, nel 40° anniversario della sua tragica fine. Le più alte autorità dello Stato, il Corpo diplomatico e il popolo hanno sfilato davanti alla tomba del Re sulla quale sono state deposte numerose corone di fiori.

Quattro fratelli poverissimi che ereditano molti milioni

BUDAPEST, 17 sera. Quattro fratelli di Ezer, tali Gyelwai, che versavano nella più squallida miseria, privi di più di tre di cibo e di alloggio, sono stati oggi chiamati nello studio di un notaio, il quale ha comunicato loro che dei parenti emigrati negli Stati Uniti nel 1905, dei quali avevano perduto perfino il ricordo, gli hanno lasciati eredi di parecchi milioni di pengos.

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile

Società Anonima - L'Avvenire d'Italia - Stabilimento Tipografico

CONTRO FORUNCOLI, PATERECCHI, ASCESSI, FLEMMONI, VESPAI, GELONI, ADENITI, PIAGHE, ULCERI EMORROIDI, SCOTTATURE, FERITE, CONTUSIONI, ecc., usate l'efficacissimo UNGUENTO VEGETALE SAN BIAGIO che si è imposto per le sue mirabili proprietà risanatrici. Esplicito attestazioni mediche e spontanee espressioni di pazienti comprovano le numerose rapide e radicali GUARIGIONI In tutte le farmacie a L. 4.90 e L. 8.50, oppure inviando vaglia alla Concessionaria Ditta U. BERTOLI - TRIESTE (7) Casella Postale 22 Ant. B. Prof. N. 3219-27783

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE Grandine - Incendio - Furto - Vita Anonima Cooperativa - Fondata nel 1896 Sede in VERONA Via Francesco Emilei, 43 - Palazzo proprio La «CATTOLICA» assicura: a) - contro i danni della GRANDINE: avena, canapa, fagioli, fava, foglia di gelso, frumento, granturco, cinquante lino, menta, pomodoro, ricio, riso, segala, tabacco, uva, ecc. b) - contro i danni dell'INCENDIO: fabbricati civili e rurali, stabilimenti industriali, chiese, teatri, negozi, mobili di casa, merci in genere, attrezzi e macchine agricole, bestiame, foraggi, bozzoli, canapa, tabacco, granaglie in covoni, ecc. c) - contro i danni dei FURTO: arredi di casa e valori nei locali di abitazione, arredi e paramenti sacri, quadri, gioielli e preziosi nelle Chiese, Oratori, Chioschi, mobili ed arredamenti d'ufficio, merci nei negozi e magazzini, valori nelle Banche, pegni nei Monti di Pietà, ecc. d) - sulla VITA dell'Uomo: capitali tanto in caso di vita quanto in caso di morte, rendite vitalizie, pensioni, ecc. Modificati di tariffe, condizioni di polizza fra le più liberali, correttezza e puntualità nei pagamenti, consigliano di preferire la «CATTOLICA» nella trattazione di qualsiasi contratto di assicurazione. Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali.